



Marafini: "Dignis amore locus"

SEZZE

Si concluderà domani a Sezze la mostra di Patrizio Marafini "Ninfa, dignis amore locus": incisioni per il poemetto "Ninfa" di Philippe Jacottet, con il commento di Leone D'Ambrosio. Le opere si potranno visitare oggi e domani, dalle 16.30 alle 22, presso la Galleria Quincunx in Via della Libertà (traversa di Via San Carlo). L'iniziativa è curata dall'associazione Quincunx e dall'Accademia Life Sectilia. Per i suoi lavori Marafini, pittore e incisore di Cori, si ispira al poemetto che il poeta svizzero-francese (uno dei più importanti poeti francofoni, più volte candidato al Nobel) dedicò al famoso giardino dopo un soggiorno giovanile in Italia, ospite di Marguerite Chapin Caetani. Non è la prima volta che l'arte di Marafini trae ispirazione dalla scrittura poe-



Un'opera di Patrizio Marafini

tica: l'artista è autore di due volumi, "Terra della memoria" del 2002, e "Pagine di vento" del 2008, che raccolgono un consistente 'corpus' di incisioni e disegni, frutto della sperimentazione iniziata negli anni Novanta, quando il suo linguaggio

visivo ha attinto "alla grammatica poetica e alle suggestioni evocate da versi di autori della letteratura del '900". Tra questi Elio Filippo Accrocca, Libero de Libero, Giampaolo Rugarli, Plinio Perilli, Gabriella Sobrino, Alfonso Malinconico. ●L.G.

Ninfa e Landriana: Giardini per le feste

Le iniziative L'oasi verde di Cisterna di Latina e gli spazi rinnovati di Tor San Lorenzo apriranno i cancelli al pubblico, e c'è un programma di eventi anche al Parco Monti Ausoni

DOVE ANDARE

Sfatiamo il mito di una Pasqua e di una Pasquetta inevitabilmente guastate dalla pioggia, anno dopo anno, goccia dopo goccia. "Non può piovere per sempre", diceva Lee, e noi gli diamo ragione auspicando il sole che ad ogni primavera sa rendere paradisiaci, illusori, alcuni angoli verdi della regione che definire "ameni" è poca cosa. Dovesse il tempo mostrarsi clemente, l'occasione di una festa speciale sarà offerta dai Giardini di Ninfa (Cisterna di Latina, Latina) e dai Giardini della Landriana (Tor San Lorenzo, Ardea).

Ninfa registra il tutto esaurito

Fortunato chi è riuscito ad accaparrarsi un biglietto d'ingresso per i Giardini di Ninfa.

Sono passati giorni dall'annuncio di un "tutto esaurito" che ha coinvolto le giornate di Pasqua e Pasquetta senza concedere ad eventuali ritardatari la possibilità di acquistare un ticket neanche sul posto. Anche quest'anno allora, come ogni volta che i Giardini pontini accennano appena ad un'apertura, visitatori d'eccezione e ordinari avventori colmeranno gli spazi dell'oasi verde che diedero a Bassani l'ispirazione per "Il Giardino dei Finzi Contini", quelli che ancora alimentano la memoria e le suggestioni dei tempi dei Caetani, che poi sono - lo ricordiamo - il Giardino privato più bello d'Italia del 2015.

I Giardini di Ninfa saranno



Accanto uno spaccato dei Giardini della Landriana; in alto a sinistra i Giardini di Ninfa

aperti anche nei giorni 23, 25 e 30 aprile; 1°, 6, 7, 14, 21, 28 maggio; 2, 3, 4, 18 giugno; 1, 2 luglio; 5, 6, 15 agosto; 2, 3 settembre; 7, 8 ottobre; 5 novembre.

Una Landriana ringiovanita

Resteranno aperti a Pasquetta anche i Giardini della Landriana, siti in Tor San Lorenzo (Ardea). Non sono i paesaggi idilliaci che siamo abituati a conoscere, però: un'intensa attività di rinnovamento, di "ringiovanimento", proseguiti nel periodo di chiusura, permetterà al pubblico un percorso di visita più ampio e decisamente emozio-

nante.

Il noto parco ardeatino, dall'estensione di ben dieci ettari, presenta ora collezioni botaniche evidentemente potenziate: nuove piante, erbacee e cespugli nei Giardini blu e grigio e nelle stanze del Giardino all'italiana. Lungo l'amato viale bianco è stata rinnovata la scalea e sono state aggiunte nuove piante; persino il lago è stato rimodellato, in parte drenato, in modo da creare un nuovo isolotto che si appresta ad ospitare piante acquatiche e ripariali. Inoltre, grazie ad importanti lavori di ripristino del giardino, sarà possi-

bile nuovamente accedere a luoghi che nel tempo erano andati perduti. Nel giorno di Pasquetta il pubblico potrà scorgere un angolo in cui acquistare piante autoctone della Landriana (ad esempio Verbene, Ajuga reptans, Ophiopogon): una proposta che vuole immergere i visitatori nell'atmosfera della rassegna florovivaistica "Primavera alla Landriana", prevista dal 21 al 23 aprile, che ogni anno accoglie appassionati da tutto il Centro Italia per celebrare il giardinaggio ad alti livelli. Per domani sono previste visite guidate alle ore 10:30, 12, 15 e

16:30.

Parco Monti Ausoni

Anche l'offerta di Fondi sembra molto promettente a giudicare dal programma stilato dall'Ente Parco Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi. Oggi e domani, infatti, resteranno aperti dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 alcuni luoghi simbolo del territorio pontino: Palazzo Caetani, il Complesso di San Domenico e il Museo Ebraico; Villa Placitelli sarà aperta oggi dalle 10 alle 12 e domani dalle 9 alle 18. Infine, visite a Tenuta Suga-relle solo domani, dalle 10 alle 17. ●